



GATEWAYS TO NEW YORK I ponti di Othmar H. Ammann

Il nuovo film di **MARTIN WITZ**

Con

**EDWARD COHEN, MARGOT AMMANN DURRER, TOM F. PETERS
LAURA NORTON, ALEX MAYO, PAUL DEER, ANDREW L. SICHENZE**

Uscita al cinema: 19 settembre 2019

Durata: 89 Min.

Materiale stampa: <http://www.frenetic.ch/espace-pro/details//++/id/1134>

RELAZIONI STAMPA

Sarah Hubmann
Tel 044 488 44 03
sarah.hubmann@frenetic.ch

DISTRIBUZIONE

FRENETIC FILMS AG
Lagerstrasse 102 • 8004 Zürich
Tel. 044 488 44 00 • Fax 044 488 44 11
www.frenetic.ch

CREDITI

Regia di: Martin Witz
Scritto da: Martin Witz
Produzione: ventura film, RSI Radiotelevisione svizzera, SSR SRG
Produttori: Elda Guidinetti, Andres Pfaeffli, Silvana Bezzola Rigolini
Camera: Patrick Lindenmaier
Montaggio: Stefan Kälin
Sound Design: Roland Widmer
Sound Recording Mix: Jacques Kieffer
Musica: Marcel Vaid
Paese, anno: Svizzera – 2019
Formato, durata: Flat – 1:1.85, 88 min.
Prima mondiale: Solothurner Filmtage 2019
Versione originale: Inglese, tedesco
Lingue: Inglese, tedesco, italiano



Un ponte sospeso non è altro che un filo per stendere teso tra due pali e fissato a destra e sinistra... e la biancheria... in questo caso l'autostrada sottostante, è appesa al filo. Tutto qui, è molto semplice.

(Othmar H. Ammann, 1964, dopo il completamento del Verrazano-Narrows Bridge)

LOGLINE

L'avventurosa saga dell'ingegnere svizzero Othmar H. Ammann che, trasferitosi negli Stati Uniti nel 1904, con i suoi visionari e audaci ponti sospesi - vere icone moderne - ridefinì le regole della costruzione di ponti.

SINOSI BREVE

La storia del grande ingegnere svizzero Othmar H. Ammann, che nel 1904 emigra negli Stati Uniti e ridefinisce le regole della costruzione di ponti – nell'arco di decenni e in maniera spettacolare. Presente dall'inizio della motorizzazione fino al boom del dopoguerra con i cambiamenti causati dall'urbanizzazione e dalla società dei consumi, Othmar H. Ammann non è solo al centro di questi avvenimenti, ma ha con i suoi ponti un ruolo attivo nella spinta al progresso e nella fiducia nello stesso.



*It's a pity Ammann can't live another hundred years.
For then he'd build a bridge over the ocean.*

(The New Yorker, 1964)

SINOSSI

GATEWAYS TO NEW YORK è la storia del grande ingegnere svizzero Othmar H. Ammann che lasciò Zurigo nel 1904 per gli Stati Uniti dove ridefinì l'arte della costruzione di ponti. Le sue visionarie costruzioni - che collegano l'isola di Manhattan con la terraferma - cambiarono per sempre il volto di New York.

Al di là della vita e del lavoro di Ammann, il film racconta un pezzo di storia contemporanea da una prospettiva raramente vista: gli albori del 20° secolo, con la motorizzazione che, in una costante accelerazione portò all'urbanizzazione e sfociò nella società dei consumi. Un'epoca di progresso e di grandi innovazioni in cui Othmar H. Ammann, con i suoi ponti ancora oggi audaci, ebbe un ruolo di primo piano.

Il documentario, parlando degli *Skywalkers* - operai siderurgici per la maggior parte della tribù dei Mohawk - vuole essere anche un omaggio a tutti coloro che rischiarono la vita quotidianamente "camminando nel cielo" per costruire i ponti che tutti noi oggi ammiriamo.



Il 21 novembre 1964 il governatore di New York Nelson Rockefeller inaugurò l'ultimo grande ponte ideato dal geniale costruttore svizzero: il Verrazzano-Narrows Bridge all'ingresso del porto di New York. Allora era il ponte sospeso più lungo del mondo e rappresenta la più elegante delle costruzioni di Ammann.



*Per molto tempo ho creduto che la maggior parte dei grandi ponti fossero già stati costruiti.
Come si poteva prevedere che gli automobilisti sarebbero diventati i più grandi costruttori di
ponti di tutti i tempi!*

(Othmar H. Ammann)

NOTE DI REGIA

L'**artista dell'acciaio**. I piani di costruzione della maggior parte dei ponti che caratterizzano lo *skyline* di Manhattan provengono dalla penna di un singolo uomo. Si tratta dell'ingegnere Othmar H. Ammann, che appena diplomato emigra da Zurigo a New York, dove intraprenderà una straordinaria carriera.

Celebrato dalla stampa del suo tempo come "l'artista dell'acciaio", con i suoi ponti ha cambiato per sempre il volto di New York City.

Era il 2015, quando durante una ricerca per un progetto "arte" con il bellissimo titolo di lavoro "Unsung Heroes", mi sono imbattuto per la prima volta in Othmar Ammann. Ben presto mi resi conto che nelle ricca vita e nelle opere di quell'ingegnere risiedeva il potenziale per un film per il cinema.

Le tappe reali nella vita di Amman seguono una quasi impeccabile drammaturgia classica: un giovane eroe parte per il mondo, dove si trova ad affrontare tante difficoltà. Incontra una figura paterna, che presto diventa il suo avversario ma alla fine il nostro eroe riesce nella sua impresa. Andando contro il suo mentore, Lindenthal, Amman riuscì a portare a termine la costruzione del George Washington Bridge, che con la sua campata a due volte era più lungo di qualsiasi altro ponte dell'epoca. Da quel momento la sua carriera prese il volo.

All'età di 85 anni, Othmar Ammann costruisce il suo ultimo grande ponte sospeso: il Verrazzano-Narrows Bridge che si innalza sopra il porto di New York. Il suo capolavoro. Il gigantesco ponte per il traffico automobilistico, a due piani e con 12 corsie, è un'icona del modernismo classico. Da lì parte la maratona che tutti gli anni affascina il mondo intero.

Martin Witz



REGIA E SCENEGGIATURA - Martin Witz

Martin Witz lavora come regista freelance in Svizzera e in Germania dal 1982. Drammaturgo e montatore, è membro della Swiss Film Academy.

Dopo i film documentari realizzati per la televisione, realizza DUTTI DER RIESE - sul fondatore di Migros Gottlieb Duttweiler. Il suo lungometraggio di maggior successo a livello internazionale fino ad oggi è: LA SOSTANZA - L'LSD di Albert Hofmann - una storia culturale sul "prodotto di esportazione più strano" della Svizzera.

Regia e sceneggiatura (selezione)

- 2018 **GATEWAYS TO NEW YORK – Othmar H. Ammann and His Bridges**
Regia e Autore; Film documentario (89 Min.)
Premio del Pubblico 2019, Giornate del cinema di Soletta
- 2011 **THE SUBSTANCE – Albert Hofmann’s LSD**
Regia e Autore; Film documentario (90 Min.)
Prima Int. Festival Locarno (Cinéastes du Présent) 2011
Premio del cinema svizzero 2012, selezione “Miglior Documentario”
- 2007 **DUTTI DER RIESE**
Regia e Autore; Film documentario (90 Min.)
Prima Int. Festival Locarno (Cinéastes du Présent); 2007
Zürcher Filmpreis 2007